

COMMERCIO AL DETTAGLIO IN CHIAROSCURO

Indagine congiunturale commercio al dettaglio, Ticino, ottobre 2021

Dopo un secondo trimestre piuttosto positivo si avverte un certo malcontento nel settore del commercio al dettaglio. In particolare cresce il pessimismo nel valutare la situazione degli affari e i volumi delle vendite, sia tra i piccoli negozi che tra quelli medi e grandi. Dal lato dell'affluenza dei clienti e dei livelli d'occupazione si misura invece una relativa stabilità. Infine gli indicatori prospettici risultano più positivi, crescono infatti i commercianti che prevedono una migliore situazione degli affari nei prossimi mesi.

Situazione degli affari

Secondo i dati raccolti dall'indagine congiunturale del KOF nel corso del mese di ottobre i commercianti soddisfatti della situazione degli affari sono leggermente diminuiti e sono aumentati coloro che si dichiarano insoddisfatti. Nonostante ciò il saldo resta ancora positivo sia in Svizzera che in Ticino [F. 1]. Distinguendo i commerci ticinesi secondo la loro dimensione si osserva un certo peggioramento sia per i piccoli che per i medi e grandi. Quest'ultimi però registrano ancora un saldo positivo, mentre i piccoli avvertono ora un saldo appena negativo [F. 7].

In prospettiva la situazione degli affari nei prossimi sei mesi, complice anche il periodo natalizio alle porte, viene valutata in miglioramento da un numero sempre maggiore d'imprenditori [F. 2]. In Ticino tra i piccoli, ma soprattutto tra i medi e grandi commerci, aumenta la quota dei fiduciosi [F. 8].

Valutazioni, ultimi tre mesi

Il peggioramento della situazione degli affari si può ricondurre alla diminuzione del volume delle vendite registrata da un numero sempre maggiore di dettaglianti [F. 3]. In Ticino, l'affluenza di clienti viene valutata in maniera simile

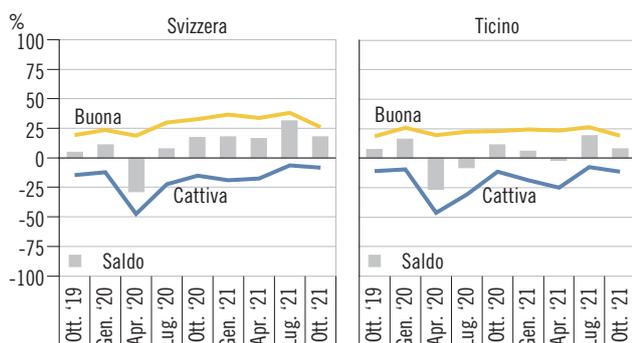
alla rilevazione precedente, con un relativo equilibrio fra chi la valuta in crescita e chi in diminuzione [F. 4].

Aumenta decisamente la quota di piccoli negozi che lamentano una diminuzione delle vendite nell'ultimo trimestre, così come un minor afflusso dei clienti rispetto all'anno precedente. Più complessa la lettura dei risultati fra i medi e grandi negozi: aumentano coloro che valutano in diminuzione il volume delle vendite; emerge invece un aumento di coloro che dichiarano un maggior afflusso di clienti [F. 9 e F. 10].

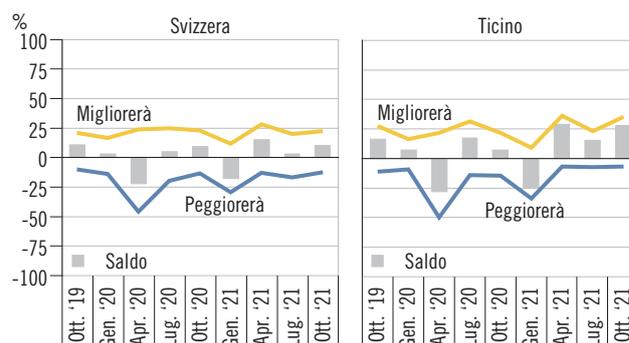
Stato e prospettive dell'occupazione

Sul fronte dell'occupazione si osservano risultati contrastanti, in Ticino aumentano tanto coloro che valutano "eccessivi" i propri livelli d'impiego quanto quelli che li valutano "insufficienti" [F. 5 e F. 11]. Sensazioni contrapposte che si osservano anche in prospettiva [F. 6], infine se i piccoli negozi ottengono un saldo ancora negativo, i medi-grandi tornano invece a registrare segnali di crescita [F. 12].

F. 1
Situazione degli affari nel commercio al dettaglio (in %), in Svizzera e in Ticino, da ottobre 2019



F. 2
Situazione degli affari nei prossimi sei mesi nel commercio al dettaglio (in %), in Svizzera e in Ticino, da ottobre 2019

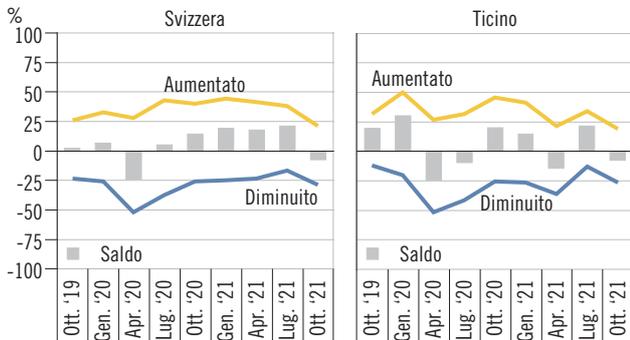


COMMERCIO AL DETTAGLIO IN CHIAROSCURO

Indagine congiunturale commercio al dettaglio, Ticino, ottobre 2021

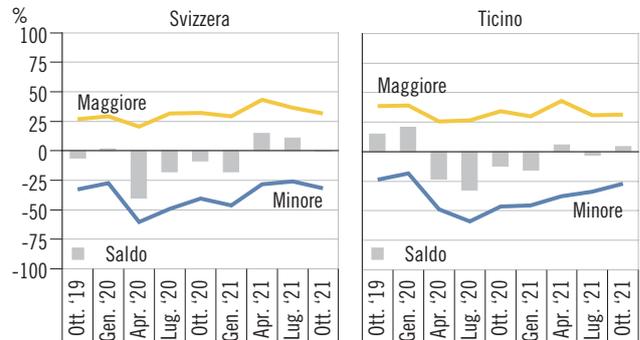
F. 3

Volume delle vendite negli ultimi tre mesi nel commercio al dettaglio (in %), in Svizzera e in Ticino, da ottobre 2019



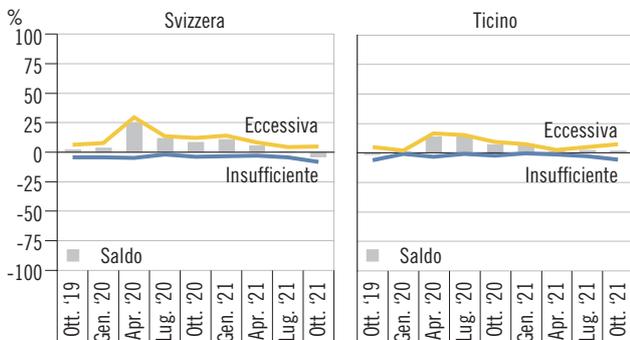
F. 4

Affluenza di clienti nel mese scorso rispetto all'anno precedente nel commercio al dettaglio (in %), in Svizzera e in Ticino, da ottobre 2019



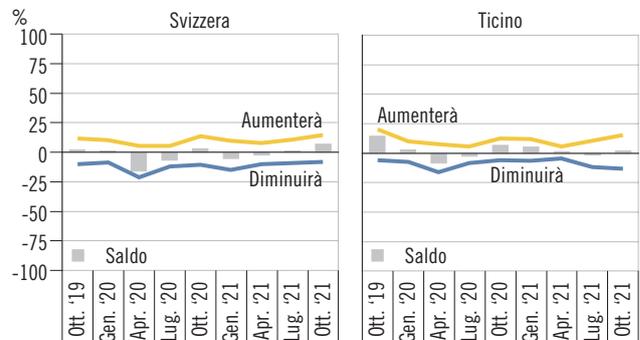
F. 5

Occupazione nel commercio al dettaglio (in %), in Svizzera e in Ticino, da ottobre 2019



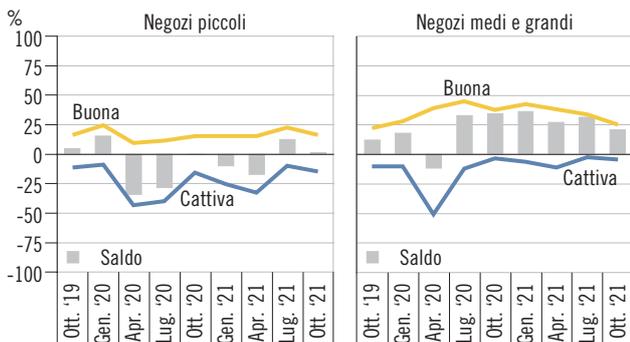
F. 6

Occupazione nei prossimi tre mesi nel commercio al dettaglio (in %), in Svizzera e in Ticino, da ottobre 2019



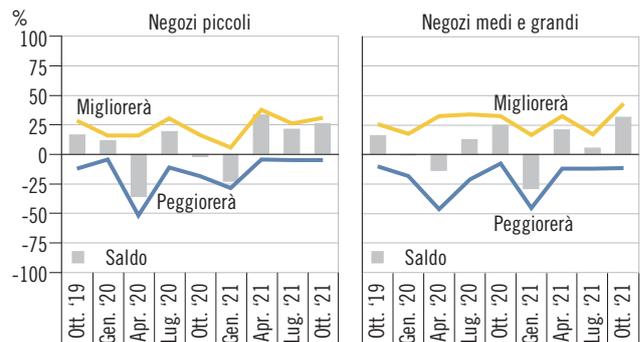
F. 7

Situazione degli affari nel commercio al dettaglio (in %), secondo la dimensione dei negozi, in Ticino, da ottobre 2019



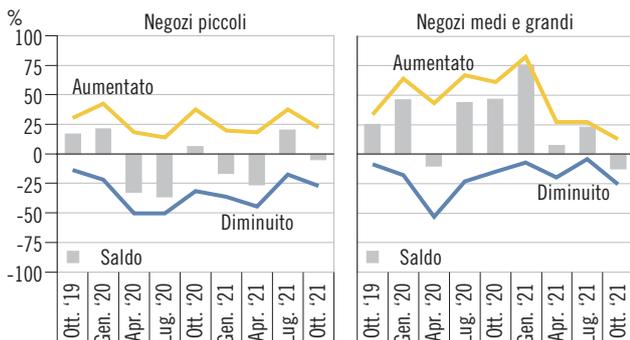
F. 8

Situazione degli affari nei prossimi sei mesi nel commercio al dettaglio (in %), secondo la dimensione dei negozi, in Ticino, da ottobre 2019



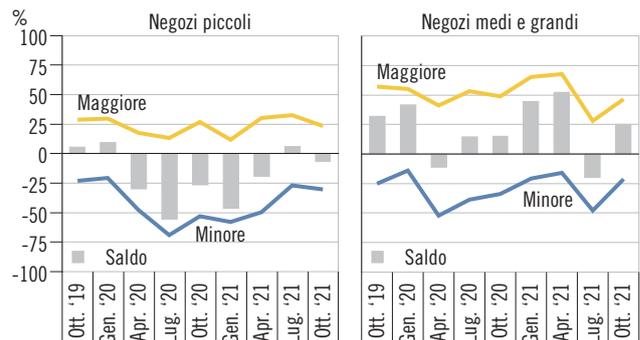
F. 9

Volume delle vendite negli ultimi tre mesi nel commercio al dettaglio (in %), secondo la dimensione dei negozi, in Ticino, da ottobre 2019



F. 10

Affluenza di clienti nel mese scorso rispetto all'anno precedente nel commercio al dettaglio (in %), secondo la dimensione dei negozi, in Ticino, da ottobre 2019

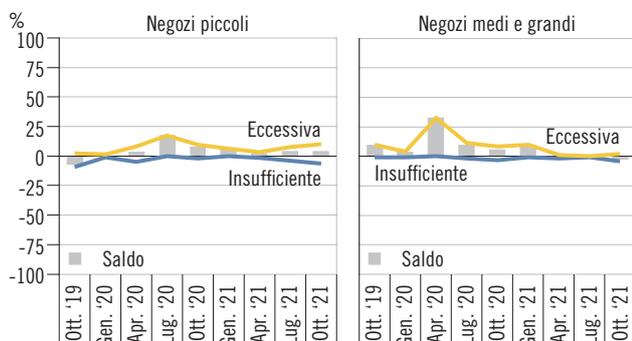


COMMERCIO AL DETTAGLIO IN CHIAROSCURO

Indagine congiunturale commercio al dettaglio, Ticino, ottobre 2021

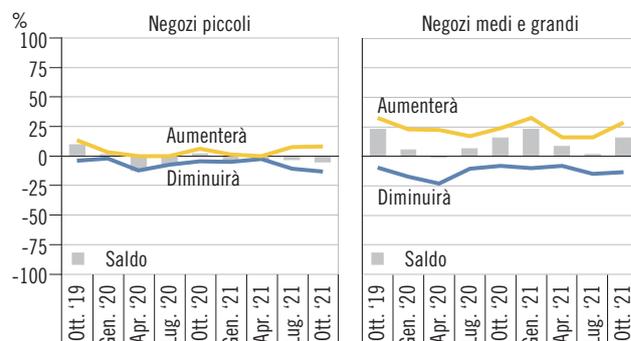
F. 11

Occupazione nel commercio al dettaglio (in %), secondo la dimensione dei negozi, in Ticino, da ottobre 2019



F. 12

Occupazione nei prossimi tre mesi nel commercio al dettaglio (in %), secondo la dimensione dei negozi, in Ticino, da ottobre 2019



T. 1

Saldo di alcuni indicatori nel commercio al dettaglio (in %), in Ticino, da ottobre 2019

	2019		2020				2021			
	Ottobre	Gennaio	Aprile	Luglio	Ottobre	Gennaio	Aprile	Luglio	Ottobre	
Situazione degli affari										
Commercio al dettaglio	7,5	16,1	-26,3	-8,1	11,5	5,8	-1,8	18,9	7,8	
Negozi piccoli	4,9	15,2	-34,2	-28,4	-0,2	-9,9	-17,3	12,2	1,2	
Negozi medi e grandi	12,3	17,9	-11,4	33,1	34,4	36,6	27,4	31,3	20,7	
Situazione degli affari, prossimi sei mesi										
Commercio al dettaglio	16,3	7,2	-28,0	17,3	7,1	-24,9	29,2	15,6	28,1	
Negozi piccoli	16,3	11,5	-35,6	19,4	-2,2	-23,0	33,4	21,0	26,2	
Negozi medi e grandi	16,1	-0,5	-13,4	12,9	25,1	-28,6	21,2	5,3	31,6	
Volume delle vendite, ultimi tre mesi										
Commercio al dettaglio	19,7	30,0	-24,5	-9,7	20,0	14,8	-14,4	21,2	-7,6	
Negozi piccoli	16,6	21,0	-32,4	-36,3	6,4	-16,4	-26,1	20,2	-5,1	
Negozi medi e grandi	25,4	46,4	-9,7	43,9	46,7	75,7	7,7	23,1	-12,5	
Affluenza di clienti nel mese scorso rispetto all'anno precedente										
Commercio al dettaglio	14,8	20,7	-23,4	-32,4	-12,2	-15,4	5,5	-3,1	4,1	
Negozi piccoli	5,3	9,2	-29,9	-55,6	-26,2	-46,1	-19,4	5,8	-6,7	
Negozi medi e grandi	31,9	41,6	-11,0	14,4	15,0	44,7	52,1	-19,7	25,2	
Occupazione										
Commercio al dettaglio	-1,2	1,2	13,5	14,5	6,8	7,3	1,0	2,2	1,8	
Negozi piccoli	-6,9	0,0	3,5	17,1	7,5	6,3	1,9	3,8	3,8	
Negozi medi e grandi	9,2	3,4	32,4	9,3	5,4	9,2	-0,5	-0,9	-2,0	
Occupazione, prossimi tre mesi										
Commercio al dettaglio	14,3	2,8	-8,3	-2,6	6,5	5,3	1,2	-1,4	2,0	
Negozi piccoli	9,6	1,3	-12,3	-7,1	1,8	-3,7	-2,7	-3,1	-5,0	
Negozi medi e grandi	23,0	5,5	-0,7	6,5	15,8	22,7	8,4	1,8	15,5	

COMMERCIO AL DETTAGLIO IN CHIAROSCURO

Indagine congiunturale commercio al dettaglio, Ticino, ottobre 2021

L'opinione

L'andamento estivo dei negozi al dettaglio ticinese è stato buono, il temuto fenomeno del turismo degli acquisti non ha inciso molto sulle vendite ed è stato in parte compensato dal rinnovato arrivo dei turisti, favorendo in particolar modo le zone turistiche. I consumatori locali inoltre, hanno dimostrato di aver apprezzato il servizio e la qualità dei prodotti nostrani e sono rimasti fedeli alle aziende locali.

Da qualche tempo si parla della questione degli approvvigionamenti, un problema che colpisce la logistica mondiale e che si inizia a sentire anche alle nostre latitudini. Tranne per i beni

prodotti in zona, per alcune merci vi sono difficoltà di rifornimento e di costi di trasporto che, nei prossimi mesi, potrebbero causare un lieve aumento dei prezzi.

Il settore ora guarda al prossimo periodo legato alle festività, come sempre molto importante sull'insieme delle vendite annuali. Quest'anno inoltre, siamo fiduciosi poiché le due aperture domenicali che precedono Natale ed il giorno dell'Immacolata, dovrebbero essere garantite, al contrario di quanto accaduto nell'anno precedente, dove per la questione legata all'aumento dei contagi da COVID-19 furono eliminate.



Lorenza Sommaruga
Presidente
Federcommercio

Fonte statistica

Quasi tutte le domande delle indagini KOF sono di carattere qualitativo. Gli operatori esprimono un'opinione relativa all'evoluzione oppure allo stato di una variabile significativa dell'andamento dell'azienda nel proprio mercato, secondo in genere tre modalità di risposta (+, =, -).

Per l'analisi congiunturale, l'evoluzione di queste percentuali nel tempo è significativa, in quanto indica lo spostarsi degli operatori verso un'opinione più o meno positiva in riferimento al fenomeno osservato. Oltre all'evoluzione delle percentuali, è consuetudine utilizzare il saldo di opinione tra le due modalità

estreme (+ e -), trascurando la modalità neutra (=). Infatti, il saldo tende a descrivere sinteticamente il senso preponderante di variazione della variabile analizzata. Nel caso di un saldo significativamente positivo (o negativo) alla domanda circa la variazione della cifra d'affari, si potrà concludere che tale variabile nel trimestre di riferimento sia verosimilmente aumentata (o diminuita). È fondamentale, comunque, considerare che questa conclusione sarà tanto più robusta quanto maggiore risulterà il saldo, in quanto esso e le sue variazioni sono sempre da intendere quali indicatori di tendenza e non quali variabili quantitative discrete.

Dati

Centro di ricerche congiunturali del Politecnico federale di Zurigo (KOF)

Commenti e grafici

Ufficio di statistica del Cantone Ticino

Informazioni

Maurizio Bigotta,
Settore economia, Ufficio di statistica
Tel: +41 (0) 91 814 50 34
maurizio.bigotta@ti.ch

Tema

06 Industria e servizi